

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: EMERGENZA SANITARIA COVID-19 - PRESTAZIONI PROPEDEUTICHE ALL' ACCESSO ALLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE REGIONALI.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Sanità dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della Legge regionale 15.10.2001, n. 20 "Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione" sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di stabilire, nel caso in cui l'accesso alle prestazioni di ricovero, in regime ospedaliero o residenziale, e alle prestazioni semi-residenziali nelle strutture pubbliche e private convenzionate della Regione Marche, richieda, sulla base delle determinazioni regionali, la preventiva esecuzione del test per la diagnosi di infezione da SARS-Co V-2 (tampone), l'assistito residente nella Regione Marche potrà usufruire di questa prestazione in regime di esenzione. L'assistito dovrà richiedere al proprio medico di fiducia la prescrizione del tampone su ricetta SSN e, qualora non in possesso di una esenzione generale dal ticket, il medico dovrà indicare il codice di esenzione regionale **RMCOV2**;
- di stabilire che le eventuali minori entrate o le maggiori spese rendicontate dagli Enti del SSR saranno riconosciute nell'ambito del budget assegnato.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah GIRALDI)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Luca CERISCIOLI)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

### **Normativa di riferimento:**

- Legge 23.12.1996, n. 662 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 523 del 05.05.2020 “Epidemia COVID-19: Piano di riorganizzazione delle attività di ricovero ed ambulatoriali presso le strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate del Sistema Sanitario Regionale”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 600 del 18.05.2020 “Piano territoriale della Regione Marche per la riapertura graduale dei centri semiresidenziali sanitari e socio-sanitari nella fase 2 dell'emergenza COVID-19”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 685 del 08.06.2020 “Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sanitarie, socio-sanitarie e sociali nell'area extraospedaliera nel graduale superamento dell'emergenza COVID-19”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 750 del 15.06.2020 “Epidemia COVID-19: PDTA pazienti COVID-19 positivi - Organizzazione del percorso di follow-up e di valutazione degli outcomes a medio e lungo termine”.

### **Motivazione ed esito dell'istruttoria**

La Giunta regionale con successive deliberazioni ha stabilito le modalità organizzative per il ripristino delle attività sanitarie in regime residenziale, semi-residenziale e ospedaliero nella cosiddetta “fase 2” dell'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19. Con queste delibere sono state fornite precise indicazioni, alle strutture pubbliche e private, circa le modalità di accesso alle prestazioni da parte degli assistiti, prevedendo un insieme di misure volte a garantire la sicurezza sia degli operatori sanitari che dei pazienti.

La DGR 523/2020 stabilisce per quanto riguarda i ricoveri, l'attivazione di un triage telefonico e, sulla scorta delle informazioni acquisite, qualora il medico responsabile ritenga opportuno eseguire una verifica virologica, sarà necessario programmare l'esecuzione del tampone entro le 48-72 ore prima del ricovero. Sulla base di queste disposizioni il tampone risulta una prestazione strettamente e direttamente correlata al ricovero programmato e, se erogata dalla struttura che eseguirà il ricovero, la prestazione è remunerata dalla tariffa onnicomprensiva del ricovero e non è soggetta alla compartecipazione alla spesa ai sensi dell'art. 1, comma 18 della Legge 662/1996.

La DGR 685/2020 stabilisce che il ricovero/ammissione di nuovi soggetti nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali potrà avvenire soltanto previa esecuzione del tampone. Infine la DGR 600/2020 stabilisce che prima della riattivazione del servizio nei centri semiresidenziali sanitari e socio-sanitari, gli operatori e gli assistiti devono essere sottoposti a screening per accertamento della positività da COVID-19.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

A causa dell'emergenza epidemiologica, con la DGR 750/2020 è stata introdotta, in via straordinaria, una specifica esenzione in favore dei residenti nella Regione Marche legata alle prestazioni di specialistica ambulatoriale necessarie al monitoraggio del decorso della malattia per gli assistiti con diagnosi COVID-19, valida dal 1° febbraio al 31 dicembre 2020.

In particolare, qualora l'accesso alle strutture sanitarie regionali sia subordinato alla preventiva effettuazione del tampone, quale test di riferimento per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, come stabilito dalle specifiche determinazioni regionali, l'assistito residente nella Regione Marche potrà usufruire di questa prestazione in regime di esenzione e, a tale proposito, dovrà richiedere al proprio medico di fiducia la prescrizione del tampone su ricetta SSN (cartacea/dematerializzata) e, qualora non in possesso di una esenzione generale dal ticket, il medico dovrà indicare il codice di esenzione regionale **RMCOV2**.

Il responsabile del procedimento  
(Irene PICCININI)

Documento informatico firmato digitalmente

## **PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, ne propone l'adozione alla Giunta regionale, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE  
(Lucia DI FURIA)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

(nessuno)

